Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

Decreto n. 05 del 05/10/2026

Oggetto: Liquidazione della prima rata trimestrale del servizio di supporto specialistico giuridico-amministrativo per l'intervento ex Cemerad - Avv. Tammaro Chiacchio - CIG BB06B01240

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante la disciplina generale del procedimento amministrativo e degli accordi di collaborazione tra pubbliche amministrazioni;

VISTI il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in materia ambientale, e il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti, che costituiscono il quadro normativo di settore dell'intervento;

VISTI il Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 per gli interventi urgenti di bonifica e riqualificazione dell'area di Taranto e il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;

VISTO il D.P.C.M. 8 luglio 2014, con il quale la dott.ssa geol. Vera Corbelli è stata nominata Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

VISTO il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito dalla legge 4 marzo 2015, n. 20, il cui art. 3, comma 5-bis, destina fino a dieci milioni di euro alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi nel deposito ex Cemerad, nel Comune di Statte (TA);

VISTO il D.P.C.M. 19 novembre 2015, che ha nominato la dott.ssa geol. Vera Corbelli Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi del deposito ex Cemerad, nonché la proroga disposta con D.P.C.M. 7 dicembre 2016;

VISTO l'art. 1 del medesimo D.P.C.M., che riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, e l'art. 3, che attribuisce al Commissario i poteri necessari all'attuazione dell'intervento;

VISTO l'art. 3, commi 2 e 3, dello stesso D.P.C.M., che prevede il cronoprogramma tecnico, economico e operativo e il supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990;

VISTO l'Accordo di collaborazione del 28 gennaio 2016, con il quale Sogin S.p.A. ha assunto compiti di supporto tecnico al Commissario, tra cui la predisposizione degli atti tecnici e l'assistenza nelle procedure autorizzative;

VISTO il decreto commissariale n. 3/2016, che ha previsto il supporto degli uffici dell'Autorità di Bacino, oggi Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, agli adempimenti connessi all'intervento;

VISTE la nota commissariale prot. n. 47 del 26 febbraio 2016, di trasmissione del cronoprogramma alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e la nota del 27 aprile 2016 con la quale ne sono stati ritenuti coerenti contenuti e tempi con gli obiettivi dell'incarico commissariale;

Dirigente dott. geol. Gennaro Capasso
Funzionario Dott. Raffaele Cilento
Funzionario ing. Ida Montella

VISTO l'art. 3-bis del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, che autorizza l'affidamento a Sogin S.p.A. delle attività di rimozione e gestione dei rifiuti, bonifica radiologica e rilascio delle aree, e proroga le funzioni commissariali fino al completamento delle attività;

VISTO l'Accordo di collaborazione del 13 aprile 2017 tra il Commissario Straordinario e Sogin S.p.A., avente a oggetto la rimozione, il trasporto, la caratterizzazione e lo smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli;

VISTO il decreto commissariale n. 28 del 16 novembre 2017, che ha approvato il Piano operativo dell'intervento sulla base del parere favorevole dell'ISPRA, e la successiva integrazione dell'Accordo con Sogin, volta a disciplinare le responsabilità per le attività in sito;

CONSIDERATO che l'attuazione dell'Accordo ha incontrato criticità tecniche ed economiche, tra cui il maggior numero di fusti da trattare, la necessità di riconfezionamento e le limitazioni ai trasferimenti durante l'emergenza epidemiologica, con conseguente fabbisogno finanziario aggiuntivo rappresentato alle amministrazioni competenti;

VISTO il decreto commissariale n. 19 del 19 novembre 2020, che ha approvato la revisione del Piano operativo adeguata alle prescrizioni dell'ISIN, per proseguire la rimozione, la caratterizzazione e lo smaltimento dei rifiuti e la bonifica radiologica del sito;

VISTA la delibera CIPESS n. 85 del 22 dicembre 2021, che ha destinato € 2.200.448,44 al ripristino ambientale e alla riqualificazione dell'area ex Cemerad a valle della rimozione dei fusti radioattivi;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, il cui art. 1, comma 417, ha autorizzato per il 2022 la spesa di € 8.800.000,00 per il completamento degli interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi nel deposito ex Cemerad;

VISTO il decreto direttoriale n. 101 del 14 luglio 2022, con cui il Commissario Straordinario è stato nominato Funzionario delegato per la gestione delle risorse stanziate dalla legge n. 234/2021, sul capitolo 7503, PG 16, del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

CONSIDERATO che, dopo il nuovo finanziamento, sono state riavviate le attività preparatorie e il 6 settembre 2022 è stato verificato lo stato di consistenza del cantiere alla presenza dei rappresentanti del Commissario, di Sogin S.p.A. e di Nucleco S.p.A.;

VISTO l'Addendum all'Accordo di collaborazione con Sogin S.p.A., sottoscritto nel 2023, con i relativi allegati tecnici ed economici, che ha aggiornato il quadro delle attività e dei costi necessari al completamento dell'intervento;

CONSIDERATO che la prima fase di allontanamento dei fusti è stata avviata il 10 ottobre 2023 con la ripresa delle attività di cantiere;

VISTO il decreto commissariale n. 1 del 12 settembre 2024, che ha disposto l'avvio dell'allontanamento dei fusti contenenti rifiuti liquidi organici e la prosecuzione della caratterizzazione del sito, propedeutica al ripristino e alla riqualificazione ambientale dell'area;

CONSIDERATO che lo svuotamento del deposito dai fusti contenenti liquidi organici si è concluso il 29 gennaio 2025 e che sono proseguite le operazioni di caratterizzazione radiologica necessarie al rilascio dell'area;

CONSIDERATO che, nelle more della caratterizzazione, occorre avviare gli atti per la riqualificazione dell'area finanziata dalla delibera CIPESS n. 85/2021, anche in vista della scadenza del 31 dicembre 2026 per l'acquisizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante indicata negli atti commissariali;

CONSIDERATO che l'intervento presenta, accanto ai profili tecnici e radiologici, questioni giuridiche e amministrative relative ai beni presenti sul sito, ai soggetti interessati, alle responsabilità e ai procedimenti di bonifica e riqualificazione da concludere;

VISTA la nota commissariale prot. n. 4 del 23 gennaio 2026, con la quale è stata richiesta all'Avv. Tammaro Chiacchio la disponibilità a svolgere un incarico di supporto specialistico giuridico-amministrativo per assicurare il tempestivo completamento dei procedimenti connessi all'intervento ex Cemerad;

VISTA la comunicazione del 13 febbraio 2026 con la quale il Professionista ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

VISTA la nota del 17 febbraio 2026 con la quale l'Avv. Chiacchio ha trasmesso la quantificazione del compenso e il relativo preventivo;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante il Codice dei contratti pubblici applicabile all'affidamento del servizio;

VISTO il decreto commissariale n. 2/2026, con cui il dott. Raffaele Cilento è stato nominato Responsabile unico del progetto e incaricato degli adempimenti relativi alla procedura di affidamento;

DATO ATTO che il RUP ha verificato il possesso dei requisiti di ordine generale del Professionista secondo quanto attestato negli atti della procedura;

VISTO il decreto commissariale n. 3 dell'8 maggio 2026, che ha affidato all'Avv. Tammaro Chiacchio il servizio di supporto specialistico giuridico-amministrativo per il completamento dei procedimenti relativi all'intervento ex Cemerad, per € 43.773,60 complessivi, comprensivi di spese generali, contributo integrativo e IVA;

VISTO il contratto R.A.P. n. 188, sottoscritto l'8 maggio 2026, della durata di dodici mesi, il cui art. 10 prevede il pagamento del corrispettivo in quattro rate trimestrali posticipate di pari importo, previa emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP;

DATO ATTO che alla procedura è associato il CIG BB06B01240 e che il Professionista ha assunto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con pagamento sul conto dedicato comunicato alla stazione appaltante;

VISTA la relazione sulle attività svolte nel primo trimestre contrattuale, dall'8 maggio all'8 agosto 2026, trasmessa dal Professionista e acquisita al prot. n. 115 del 2 settembre 2026;

CONSIDERATO che la relazione dà conto dell'esame della documentazione e della normativa di settore, della predisposizione di note e atti, dei pareri resi su questioni giuridiche e della partecipazione agli incontri periodici con la struttura commissariale;

VISTO il certificato di regolare esecuzione del 28 settembre 2026, con cui il RUP ha attestato la regolare esecuzione delle prestazioni del primo trimestre e il corrispettivo lordo maturato di € 10.943,40;

VISTA la fattura elettronica n. 11 del 28 settembre 2026, emessa per € 10.943,40, di cui € 7.500,00 per compenso professionale, € 1.125,00 per spese generali, € 345,00 per contributo integrativo Cassa Forense ed € 1.973,40 per IVA;

DATO ATTO che la medesima fattura espone una ritenuta d'acconto di € 1.725,00 e un importo netto da corrispondere al Professionista di € 9.218,40;

VISTO il certificato della Cassa Forense del 1° settembre 2026, attestante la regolarità contributiva del Professionista;

VISTA la liberatoria dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione del 30 settembre 2026 ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973;

ACCERTATA la copertura della spesa di € 10.943,40 nell'impegno assunto con il decreto commissariale n. 3/2026, a valere sul capitolo 7503, PG 16, del bilancio MASE destinato all'intervento ex Cemerad;

RITENUTO di prendere atto del certificato del RUP e di liquidare la prima rata trimestrale del servizio, disponendo il pagamento netto al Professionista e il versamento della ritenuta d'acconto all'Erario;

DECRETA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento e di prendere atto del certificato di regolare esecuzione del RUP del 28 settembre 2026 per le prestazioni rese dall'8 maggio all'8 agosto 2026.
2. Di liquidare all'Avv. Tammaro Chiacchio (P. IVA 02929461214; C.F. CHCTMR49S27B925B), a saldo della fattura elettronica n. 11 del 28 settembre 2026, la somma complessiva lorda di € 10.943,40 relativa alla prima rata trimestrale del contratto R.A.P. n. 188/2026, composta da € 7.500,00 di compenso, € 1.125,00 di spese generali, € 345,00 di contributo integrativo e € 1.973,40 di IVA.
3. Di disporre il pagamento di € 9.218,40 sul conto dedicato comunicato dal Professionista ai sensi della legge n. 136/2010 e il versamento all'Erario di € 1.725,00 quale ritenuta d'acconto, ferme le verifiche di legge necessarie prima dell'emissione del mandato.
4. Di imputare la spesa complessiva di € 10.943,40 all'impegno assunto con il decreto commissariale n. 3 dell'8 maggio 2026 sul capitolo 7503, PG 16, del bilancio MASE, destinato all'intervento ex Cemerad.
5. Di trasmettere il presente decreto al RUP, dott. Raffaele Cilento, al dirigente tecnico, dott. Gennaro Capasso, e ai dirigenti amministrativi, dott.sse Antonietta Napolitano e Plinia Di Bello, per gli adempimenti di rispettiva competenza.
6. Di disporre la pubblicazione del presente decreto nella pertinente sezione di Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nel rispetto della disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa geol. Vera Corbelli

Dirigente dott. geol. Gennaro Capasso
Funzionario Dott. Raffaele Cilento
Funzionario ing. Ida Montella